



**Comune
di Verona**

Ambiente e Transizione Ecologica
Fascicolo 06.10/146/2026

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0209427/2026 del 05/06/2026

Fascicolo 6.10 N.146/2026

Firmatario: BARBARA LIKAR

**PROCEDURA DI VINCA
VALUTAZIONE PRELIMINARE – SCREENING SPECIFICO (LIVELLO I)
PARERE MOTIVATO
n.3 del 05/06/2026**

Codice istanza: NB202600002

Pratica edilizia 042B/25.

ID pratica IIUG: CMPMSM48C10F861G-18042025-0855

Denominazione: Progetto per la demolizione di un edificio e la costruzione di uno nuovo di pari volume sito in località Sassine – Comune di Negrar

Proponente: Campagnola Massimo e Dalle Pezze Franca.

IL COMUNE DI VERONA AUTORITÀ DELEGATA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

VISTA la disciplina sulla valutazione di incidenza, di cui al D.P.R. n. 357/97, alle Linee Guida Nazionali approvate con intesa Stato-Regioni del 28/11/2019, alla Legge regionale n. 12/2024 e Regolamento regionale n. 4/2025;

VISTA la disciplina relativa all'istituzione e la gestione dei siti della rete Natura 2000, di cui alla Direttiva 92/43/Cee, "Habitat", alla Direttiva 2009/147/Ce, "Uccelli", alla Legge n. 157/1992, al D.P.R. n. 357/97, al Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale che individuano i siti della rete Natura 2000, gli habitat e specie, tutelati nel territorio regionale veneto: n. 1180/2006, n. 441/2007, n. 4059/2007, n. 4003/2008, n. 220/2011, n. 3873/2005, n. 3919/2007, n. 1125/2008, n. 4240/2008, n. 2816/2009, n. 2874/2013, n. 2875/2013, n. 1083/2014, n. 2200/2014, n. 2135/2014, n. 893/2017, n. 300/2018, n. 390/2018, n. 667/2018, n. 442/2019, n. 501/2019, n. 546/2019, n. 626/2019, n. 925/2019, n. 1909/2019, n. 1910/2019, n. 338/2020, n. 930/2020, n. 1135/2020, n. 1584/2020, n. 769/2021, n. 295/2022, n. 615/2022, n. 617/2022, n. 1126/2022, n. 80/2023, n. 966/2023, n. 1319/2023, n. 1114/2024, n. 1384/2024, n. 872/2025 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

VISTI gli obiettivi di conservazione e le misure di conservazione definiti per i siti della rete Natura 2000 del territorio regionale veneto con DD.G.R. n. 2371/2006, n. 786/2016, n. 1331/2017, n. 1709/2017, n. 1135/2020 e n. 1392/2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 12/2024 e del Regolamento regionale n. 4/2025, la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 438/2025 ha conferito al Comune di Verona, quale Ente Gestore della ZSC IT3210012 "Val Galina e Progno Borago", le funzioni di autorità delegata per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) sul sito medesimo;

VISTA la documentazione per la valutazione di incidenza acquisita in atti, sulla base della quale il Proponente ha richiesto lo svolgimento della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare – Screening Specifico (Livello I)";

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza si realizza secondo le modalità definite alla lettera B dell'Allegato Tecnico al Regolamento regionale n. 4/2025;

CONSIDERATO che la valutazione di incidenza è effettuata dall'Autorità competente per la VINCA e che questa, sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, provvede a verificare ed eventualmente rettificare le informazioni riportate nella documentazione per la valutazione di incidenza presentata dal Proponente;

DATO ATTO che, a seguito della pubblicazione della documentazione per la VINCA sul sito web istituzionale, acquisita con Pg n. 129292 del 03/04/2026, non sono pervenute osservazioni nei termini previsti (08/05/2026);

RISCONTRATO e CONSIDERATO che, sulla base della predetta documentazione per la VINCA, potrebbero essere interessate delle aree interne al territorio di competenza del Comune di Verona (Ente Gestore della ZSC IT3210012 "Val Galina e Progno Borago") e che conseguentemente l'attività istruttoria risulta già comprensiva delle verifiche previste dal comma 2 dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 4/2025;

DATO ATTO e CONSIDERATO che a seguito dello svolgimento delle consultazioni (fase 2 della procedura di Valutazione Preliminare – Screening Specifico) non sono segnalate specifiche criticità;

CONSIDERATO che non state riscontrate carenze od omissioni significative nella documentazione per la VINCA acquisita agli atti, tali da richiedere integrazioni;

TENUTO CONTO di quanto riportato nel "Format di supporto Proponente – Screening Specifico" e nei relativi allegati;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica n. 3 del 05/06/2026 in atti, effettuata sulla base del "Format di supporto Valutatore – Screening Specifico";

CONSIDERATO che l'istanza riguarda un progetto per la demolizione e ricostruzione di un edificio con la creazione di due unità abitative speculari al piano terra, caratterizzate da tetto a due falde asimmetriche con fotovoltaico integrato e isolamento a cappotto. L'intervento include vialetti in calcestruzzo drenante e sistemazioni esterne con terrazzamenti in sasso e conservazione delle marogne esistenti. Il progetto di realizzazione del nuovo fabbricato e la sistemazione del tracciato della stradina di accesso si mantengono esternamente alla linea del "bosco", ovvero della vegetazione esistente. Lo stradello è esistente e verrà sistemato attraverso il consolidamento con materiale drain beton senza prevedere l'allargamento o altre modifiche dello stesso.

PRESO ATTO che l'istanza altresì si caratterizza per le seguenti misure di precauzione, così come desumibili dal "Format di supporto Proponente – Screening Specifico" sezione 2:

- *l'inizio dei lavori è previsto nel periodo autunnale 2026 (settembre) in modo che le fasi più critiche dei lavori, ovvero demolizione, scavo e opere di fondazione si concludano prima della primavera in modo da evitare il disturbo alla fauna nel periodo riproduttivo;*
- *il progetto non sottrae la vegetazione confinante e prevede la piantumazione di un filare arboreo- arbustivo con specie autoctone esternamente all'ambito di progetto ma sempre all'interno della proprietà, al fine di ottemperare alle indicazioni delle Norme del P.A.T (art. 14 Aree di connessione naturalistica);*
- *la progettazione dell'impianto di illuminazione, oltre a seguire obbligatoriamente il rispetto della normativa di settore, porrà particolare attenzione alla mitigazione degli effetti sulla fauna selvatica;*

PRESO ATTO che il Proponente non ha identificato Condizioni d'Obbligo;

DATO ATTO che l'ambito di realizzazione dell'intervento non ricade all'interno della rete Natura 2000 e che il Sito più prossimo a tale ambito è IT3210012 "Vajo Galina e progno Borago", a circa 2Km;

RISCONTRATO E CONSIDERATO che tra l'ambito di realizzazione dell'intervento e il predetto Sito sussistono discontinuità territoriali tali da costituire una barriera alla diffusione delle interferenze generate;

CONSIDERATO che per l'ambito in esame non è stata riconosciuta una situazione di incongruenza con la vigente cartografia degli habitat di interesse comunitario;

CONSIDERATO che l'esecuzione delle opere in progetto non arreca disturbo alle componenti floro-faunistiche presenti nella ZSC;

PRESO ATTO del parere espresso dalla Direzione Musei (Museo di Storia Naturale) acquisito al pg n. 148020 del 17/04/2026 a seguito di richiesta da parte della scrivente Direzione (Pg n. 136080 del 09/04/2026), a supporto dell'istruttoria tecnica n. 03 del 04/06/2026, con il quale si ritiene che non vi siano prevedibili e misurabili effetti negativi nei confronti degli habitat e delle specie del sito Natura 2000 ZSC Val Galina e Progno Borago, segnalando tuttavia di porre attenzione al fatto che l'area oggetto di intervento ricade all'interno di un corridoio ecologico regionale e condividendo l'intenzione di utilizzare, per la messa a dimora nell'area di progetto, essenze arboree autoctone e tipiche dei boschi circostanti;

RISCONTRATO e CONSIDERATO che non risulta necessario individuare delle Condizioni d'Obbligo;

TENUTO CONTO degli obiettivi di conservazione del Sito della rete Natura 2000 considerato per la presente valutazione e del verificato rispetto delle misure di conservazione previste per il medesimo;

CONSIDERATO che alcune specie di interesse comunitario limitrofe all'area d'intervento potrebbero subire un'incidenza indiretta e temporanea durante le fasi di cantiere in quanto potrebbero alterare la loro dinamica di popolazione allontanandosi temporaneamente durante le fasi di cantiere di maggior emissione acustica;

DATO ATTO che non sono emerse situazioni che possono costituire un pregiudizio nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario del Sito della rete Natura 2000 e, conseguentemente, nemmeno nei confronti dell'integrità del medesimo, mancando qualsiasi incidenza diretta e/o cumulativa e risultando trascurabile l'incidenza indiretta di carattere temporaneo sopraindicata, stante la distanza di circa 2km dell'intervento dall'area della ZSC;

TENUTO CONTO della conclusione favorevole dell'istruttoria tecnica;

RICONOSCIUTO che l'intervento in argomento non determina un'incidenza significativa sul sito della rete Natura 2000, ovvero non pregiudica il mantenimento dell'integrità del medesimo con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

RITENUTO quindi di esprimere, a conclusione della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare – Screening Specifico (Livello I)", il seguente

P A R E R E M O T I V A T O P O S I T I V O

per il "progetto per la demolizione di un edificio e la costruzione di uno nuovo di pari volume sito in località Sassine – Comune di Negrar".

La durata della presente valutazione di Screening Specifico è di cinque anni a decorrere dalla data di emissione del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo.

Il Dirigente
Direzione Ambiente e Transizione Ecologica
Dott.ssa Barbara Likar
(firma digitale ai sensi del C.A.D.)